



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI
VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI AI SENSI DEL D. Lgs. 2 AGOSTO 2002 N. 220

VERBALE DI REVISIONE

(conforme al modello approvato con D.M. del 12 Giugno 2017 del Ministero dello Sviluppo Economico)

SEZIONE I - Rilevazione

DATI IDENTIFICATIVI

Biennio di revisione: 2021/2022

Anno di revisione (se soggetta a revisione annuale):

Rilevazione eseguita dal 27/05/2021

al

16/07/2021

Data delle eventuali dichiarazioni sostitutive prodotte (art. 6, comma 6, D.Lgs. 220/02):

Denominazione dell' ente	COOPERATIVA MENSA DELLA SCUOLA EUROPEA DI VARESE <input type="checkbox"/> In Liquidazione dal	
Sede legale (indirizzo, telefono, e-mail, sito WEB) * Si raccomanda al revisore di verificare che la pec sia univoca ed attiva, in caso negativo, diffidare la cooperativa alla regolarizzazione della stessa.	Indirizzo: VIA MONTELLO, 118 21100 VARESE (VA) Tel.: Fax: e-mail: e-mail certificata (PEC)*: cooperativamensadivarese@pec.it sito web:	
Eventuale sede amministrativa		
Data costituzione	19/12/2006	
Termine della società	Data: 31/08/2050	Indeterminato <input type="checkbox"/>
Codice Fiscale	02963820127	
Data ultima revisione	07/07/2016	
Soggetto che ha disposto la revisione	Ministero Sviluppo Economico	
Data ultima certificazione bilancio		
Codice attività	56.29.10 - Mense	
Posizione Albo Società Cooperative	<input checked="" type="checkbox"/> Mutualità Prevalente <input type="checkbox"/> Mutualità non Prevalente <input type="checkbox"/> Non iscritta	N. Iscrizione Albo A188147
Categoria cui appartiene l'ente cooperativo	ALTRE COOPERATIVE	
Data ultima modifica statutaria	01/12/2014	
Aderente a:	Dal:	Num. Matricola:
Aderente a:	Dal:	Num. Matricola:
Aderente a:	Dal:	Num. Matricola:

Rappresenta l'ente cooperativo, nel corso della revisione, il/la Sig./ra **Anna Bellorini** in qualità di **** Presidente del C.d.A.** identificato con documento: **C.I. AT 7385717** rilasciata dal **Comune di Cocquio T il 4706/2012** e valida fino al **11/08/2022** assistito da: **Rag. Ambrosetti Michele dello Studio Brogini di Varese (0332-287598)**

Redige il presente verbale il sig. **BELLUMORE MARCO** iscritto al n **115** dell'elenco tenuto presso il Ministero dello Sviluppo Economico (art. 7, c. 6, D.L.gs. 220/02), in qualità di revisore incaricato dal Ministero dello Sviluppo Economico presso **la sede della cooperativa**

** Nel caso in cui il delegato del legale rappresentante non fornisca esaustivamente le notizie richieste+il revisore deve esigere la presenza del legale rappresentante.

NATURA MUTUALISTICA

REQUISITI INERENTI L'ATTO COSTITUTIVO E LO STATUTO

Lo statuto prevede:

1 - lo scopo mutualistico (art. 2511 c.c.) Sì No

- in caso negativo specificare:

2 - l'obbligo della destinazione degli utili netti annuali a riserva legale nella misura prevista dalla legge? Sì No

3 - l'obbligo della devoluzione di una quota di utili netti annuali ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (art. 2545 quater, comma 2)? Sì No

4 - i requisiti della mutualità prevalente di cui all'art. 2514 c.c.? Sì No

- ovvero in caso di cooperative a mutualità non prevalente (ex art. 2545 quinquies c.c.)

- le modalità e la percentuale massima di ripartizione dei dividendi tra i soci cooperatori? Sì No

- l'assegnazione ai soci, da parte dell'assemblea, delle riserve divisibili? Sì No

5 - la possibilità di ammettere il nuovo socio cooperatore in una categoria speciale in ragione dell'interesse alla sua formazione ovvero del suo inserimento all'interno dell'impresa, determinandone il tempo massimo di permanenza, i diritti e gli obblighi? Sì No

6 - la possibilità che la società svolga la propria attività anche con terzi ex art. 2512 c.c.? Sì No

7 - la definizione dei criteri per la ripartizione dei ristorni? Sì No

8 - assemblee separate ex art. 2540 c.c., per specifiche materie ovvero particolari categorie di soci? Sì No

9 - assemblee speciali di possessori degli strumenti finanziari ex art. 2541 c.c.? Sì No

Alla luce di quanto sopra e dall'esame dello stesso, lo Statuto è conforme alle previsioni normative? Sì No

Eventualmente specificare:

lo statuto risulta conforme alle vigenti disposizioni; in particolare: nell'art. 3 è individuato lo scopo della società, la parità di trattamento dei soci, la possibilità di operare anche con terzi e le clausole mutualistiche; nell'art. 20 sono indicate le modalità di ripartizione degli avanzi di gestione; nell'art. 21 è prevista l'indivisibilità delle riserve; nell'art. 34 la possibilità di ripartire i ristorni; nell'art. 47 la modalità di destinazione del patrimonio residuo ai fondi mutualistici in caso di scioglimento dell'ente.

REQUISITI INERENTI L'ATTIVITA'

Eventuali informazioni sull'effettivo rispetto delle previsioni Statutarie:

non risultano essere stati distribuiti utili, nè riserve; risulta versato, quando dovuto il contributo ai fondi mutualistici. La società risulta svolgere la propria attività essenzialmente con i soci, sebbene lo statuto preveda la possibilità di fornire il servizio mensa anche a soggetti terzi e soddisfa a pieno i criteri per la definizione della prevalenza. Non risultano ripartiti i ristorni nonostante la previsione statutaria.

10 - Descrizione dell'oggetto sociale e dell'attività effettivamente svolta:

a) oggetto sociale come risultante dallo statuto:

SCOPO DELLA SOCIETA' E' ORGANIZZARE, COORDINARE E GESTIRE IL SERVIZIO DI MENSA USUFRUIBILE DAGLI ALUNNI DELLA SCUOLA EUROPEA DI VARESE, DAI GENITORI E DAI PARENTI ENTRO IL PRIMO GRADO DEI MEDESIMI ALUNNI, E DAL PERSONALE INSEGNANTE, NONCHE' AMMINISTRATIVO E DI SERVIZIO DELLA SCUOLA EUROPEA DI VARESE. PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL DESCRITTO SCOPO SOCIALE LA COOPERATIVA POTRA' O AGIRE DIRETTAMENTE ASSUMENDOSI L'ONERE DELLA PREPARAZIONE E DISTRIBUZIONE DEI PASTI, OVVERO STIPULARE CONTRATTI DI APPALTO, O DI SUBAPPALTO CON TERZE ECONOMIE. ANCORA PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL DESCRITTO SCOPO SOCIALE LA COOPERATIVA POTRA' RICEVERE DAI SOGGETTI UTENTI DEL SERVIZIO DI MENSA, MANDATI FINALIZZATI ALLA MIGLIORE ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO MEDESIMO, INCASSARE SOMME DESTINATE AL PAGAMENTO DELLE AZIENDE FORNITRICI, INCASSARE CORRISPETTIVI DELLE ATTIVITA' SVOLTE DALLA COOPERATIVA, NELL'INTERESSE DEGLI UTENTI DEL SERVIZIO DI MENSA, NELL'AMBITO DELLA ORGANIZZAZIONE E DELLA CONCRETA EROGAZIONE DEI SERVIZI MENSA. PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE LA COOPERATIVA POTRA', INFINE, COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, IMMOBILIARI, MOBILIARI, CREDITIZIE E FINANZIARIE RITENUTE NECESSARIE O ANCHE SEMPLICEMENTE OPPORTUNE; LA COOPERATIVA POTRA' AVVALERSI DI TUTTE LE PROVVIDENZE ED AGEVOLAZIONI DI LEGGE E CHIEDERE E OTTENERE CONTRIBUTI DI ENTI

PUBBLICI E PRIVATI, PERSONE FISICHE E GIURIDICHE. LA SOCIETA' HA SCOPO MUTUALISTICO E NON DI LUCRO. LA COOPERATIVA SVOLGE LA SUA ATTIVITA' RISPETTANDO IL PRINCIPIO DI PARITA' DI TRATTAMENTO. LA COOPERATIVA POTRA' SVOLGERE LA SUA ATTIVITA' ANCHE CON TERZI, IN TALE IPOTESI, LE CONDIZIONI DEI RAPPORTI VERRANNO STABILITE DALL'ORGANO AMMINISTRATIVO, VALUTATE LE ESIGENZE DELL'IMPRESA COOPERATIVA. DOVRANNO ESSERE TASSATIVAMENTE RISPETTATI I SEGUENTI DIVIETI ED OBBLIGHI: A) NON POTRANNO ESSERE DISTRIBUITI DIVIDENDI IN MISURA SUPERIORE ALL'INTERESSE MASSIMO DEI BUONI POSTALI FRUTTIFERI, AUMENTATO DI DUE PUNTI E MEZZO RISPETTO AL CAPITALE EFFETTIVAMENTE VERSATO; B) DIVIETO DI REMUNERARE GLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI IN SOTTOSCRIZIONE AI SOCI COOPERATORI IN MISURA SUPERIORE A DUE PUNTI RISPETTO AL LIMITE MASSIMO PREVISTO PER I DIVIDENDI; C) LE RISERVE NON POTRANNO ESSERE DISTRIBUITE FRA I SOCI; D) IN CASO DI TRASFORMAZIONE O SCIoglIMENTO DELLA SOCIETA', L'INTERO PATRIMONIO SOCIALE, DEDOTTO SOLTANTO IL CAPITALE SOCIALE E I DIVIDENDI EVENTUALMENTE MATURATI, DEVE ESSERE DEVOLUTO AI FONDI MUTUALISTICI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE.

b) attività svolta in concreto:

la cooperativa fornisce il servizio mensa agli alunni della Scuola Europea di Varese, ai genitori ed ai parenti entro il primo grado dei medesimi alunni, al personale insegnante, nonché amministrativo e di servizio della Scuola Europea.

- l'attività effettivamente svolta e l'oggetto sociale sono coerenti tra loro e con la categoria di iscrizione all'Albo? Sì No

- in caso di risposta negativa, specificare:

11 - Oltre all'eventuale Regolamento ex art. 6 della legge n. 142/01, esistono altri regolamenti interni che disciplinano aspetti della vita cooperativa e/o le modalità di attuazione dello scambio mutualistico Sì No

- In caso di risposta affermativa, sono redatti ed approvati in conformità dell'ultimo comma dell'art. 2521 c.c.? Sì No

- Descrivere gli aspetti oggetto di regolamentazione:

12 - Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici è rispettato il principio di parità di trattamento tra i soci operatori? Sì No

Specificare le modalità e, in caso negativo indicarne le motivazioni:

lo scambio mutualistico realizzato con i soci è costituito da transazioni commerciali aventi per oggetto la prestazione di servizi a favore dei soci, servizi consistenti nella gestione di mensa, cui possono accedere tutti i soci che ne fanno richiesta.

13 - Il sistema amministrativo dell'ente cooperativo consente di distinguere lo scambio mutualistico con i soci rispetto ai rapporti con terzi? Sì No

In caso negativo specificare le carenze:

in contabilità nella voce ricavi la contabilizzazione tra quelli conseguiti nei confronti dei soci e quelli conseguiti nei confronti dei terzi avviene con modalità che consentono la loro individuazione.

14 - Nel Bilancio è documentata la condizione di prevalenza con l'evidenziazione dei parametri di cui all'art. 2513 c.c.? Sì No

Se necessario specificare:

nella nota integrativa viene data dimostrazione della condizione di prevalenza, mediante apposita indicazione dei ricavi da soci rispetto ai ricavi totali.

SCHEDE DI CONTROLLO PER LA VERIFICA DELLA PREVALENZA AI SENSI DELL'art. 2513 C.C.		
Il revisore dovrà effettuare la verifica per l'esercizio relativo all'ultimo bilancio approvato e per quello relativo all'esercizio precedente	Esercizio 2020	Esercizio 2019
1) attività svolta prevalentemente in favore dei soci Ricavi delle vendite e delle prestazioni = $\frac{\text{A1 verso soci}}{\text{Totale A1}}$ 421.230 = 99,47 % 423.484	746.955 = 99,39 % 751.518	
2) attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci Costo del lavoro = $\frac{\text{B9 verso soci}}{\text{Totale B9}}$ 0,00 0,00	0 0,00	
3) attività svolta prevalentemente avvalendosi degli apporti dei soci Costo dei beni conferiti = $\frac{\text{B6 conferiti dai soci}}{\text{Totale B6}}$ 0,00 0,00 Costo prestazione dei servizi ricevuti = $\frac{\text{B7 ricevuti dai soci}}{\text{Totale B7}}$ 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
4) attività svolta realizzando contestualmente più tipi di scambio mutualistico Determinazione dell'eventuale media ponderata per la condizione di prevalenza: $\frac{(A1 \cdot X\%) + (B9 \cdot Y\%) + (B6 \cdot W\%) + (B7 \cdot K\%)}{A1 + B9 + B6 + B7} \quad \frac{(A1 \text{ soci} + B9 \text{ soci} + B6 \text{ soci} + B7 \text{ soci})}{A1 + B9 + B6 + B7}$ 421.230 = 99,47 % 423.484	746.955 = 99,39 % 751.518	
N.B.) - a) compilare solo la parte relativa alla tipologia di scambio mutualistico realizzata dalla cooperativa. - b) solo in caso di cooperative che realizzino contestualmente più tipologie di scambio mutualistico compilare i relativi punti e determinare la media ponderata. - c) nelle cooperative di lavoro, al fine della corretta misurazione della prevalenza occorre comprendere sia i costi del lavoro subordinato allocato in B9) nel Conto Economico, che quelli relativi a prestazioni autonome rinvenibili in B7). Vedi delibera CCC 08/07/09 per cui: "nelle cooperative di produzione e lavoro ai fini del calcolo della prevalenza vanno computate al numeratore e denominatore (della Voce B7) le sole forme di lavoro dei soci e dei terzi e non gli altri costi in quanto, questi ultimi, non sono previsti dalla legge vigente". - d) la prevalenza è verificata se il risultato finale è maggiore del 50%.		

- L'attività dell'ente viene svolta in concreto prevalentemente in favore dei soci, ai sensi degli art. 2512 e 2513 c.c.? Sì No
 - In caso di risposta negativa, la cooperativa è prevalente di diritto o rientra in uno dei regimi derogatori? Sì No

Specificare :

15 – In caso di cooperativa a mutualità non prevalente:

- sono state effettuate ripartizioni di dividendi tra i soci? Si No
- in caso di risposta positiva sono state rispettate le previsioni di cui all'art. 2545 quinquies? Si No
- sono state costituite riserve divisibili? Si No
- in caso di risposta positiva sono gestite separatamente? Si No
- la gestione separata è riportata in Nota Integrativa? Si No
- sono state effettuate ripartizioni di riserve? Si No
- sono state rispettate le previsioni di cui all'art. 2545 quinquies? Si No

16 – In caso di cooperativa a mutualità prevalente:

- i criteri di prevalenza ex art. 2513 sono stati rispettati in almeno uno degli ultimi due esercizi? Si No
- sono state effettuate ripartizioni di dividendi tra i soci? Si No
- in caso di risposta positiva sono state rispettate le previsioni di cui all'art. 2514 c.c. lettere a)? Si No
- sono stati emessi strumenti finanziari? Si No
- in caso di risposta positiva, sono rispettate le previsioni di cui all'art. 2514 lettera b)? Si No

17 - In base alle risposte fornite ai punti precedenti, nonché dalle verifiche di cui alla scheda di controllo sulla prevalenza, la cooperativa può essere considerata a mutualità prevalente? Si No

18 – In caso di perdita o di riacquisto della qualifica di prevalenza la cooperativa ha correttamente ottemperato alle disposizioni di legge?(*) Si No

(*) Si ricorda che, in base all'art. 2545 octies c.c., sia in caso di perdita che di riacquisto della qualifica di prevalenza, la cooperativa è tenuta a segnalare tali condizioni all'Albo e, in caso di modifica delle previsioni statutarie di cui all'art. 2545 c.c. o di emissione di strumenti finanziari, a provvedere anche alla redazione dell'apposito bilancio.

- Note ed osservazioni:

la cooperativa offre il servizio mensa essenzialmente ai soci, pertanto la condizione di prevalenza è ampiamente rispettata; non risulta siano stati distribuiti avanzi di gestione, la cui destinazione risulta conforme alle vigenti previsioni di legge e di statuto.

CATEGORIE DEI SOCI ED EFFETTIVITA' DELLA BASE SOCIALE

19 - Categorie di soci presenti:

	n. soci cooperatori persone fisiche	n. soci cooperatori persone giuridiche	n. soci finanziatori (persone fisiche) e sottoscrittori di titoli di debito	n. soci finanziatori (persone giuridiche) e sottoscrittori di titoli di debito	n. soci ammessi a categorie speciali
Alla data della revisione:	916				
Al termine del primo esercizio precedente: 31/12/2020	922				
Al termine del secondo esercizio precedente: 31/12/2019	956				

20 - La procedura seguita per l'ammissione, il recesso e l'esclusione dei soci, è conforme alle previsioni di Legge e di statuto? Si No

- se necessario specificare:

- ai sensi dell'art. 2527 c.c., i requisiti dei soci sono coerenti con l'attività svolta dalla cooperativa? Sì No
- se necessario specificare:

21 - In presenza di soci ammessi alla categoria speciale, è rispettato il limite di cui all'art. 2527 c.c.? Sì No
- al termine di un periodo comunque non superiore a cinque anni i soci appartenenti alla categoria speciale sono ammessi a godere dei diritti che spettano agli altri soci cooperatori? Sì No
- in caso di risposta negativa, specificare:

22 - Unità occupate nell'impresa sociale alla data della revisione :

Soci n.

Non Soci n. 21

BILANCIO

- 23 - Lo schema del bilancio (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa) è conforme a quanto previsto dal Codice Civile? Sì No
- 24 - Sono stati rispettati i termini di approvazione del bilancio? Sì No
- 25 - Il bilancio risulta regolarmente depositato all'Ufficio del Registro delle Imprese? Sì No
- 26 - L'ente cooperativo è tenuto alla certificazione di bilancio?
 - in caso affermativo provvede regolarmente ai sensi del comma 2 dell'art. 15 della Legge 59/92? Sì No
 Sì No
- ragione sociale della Società di Revisione incaricata:
- 27 - Qual è l'importo del patrimonio netto risultante dal bilancio negli ultimi 2 esercizi?

Anno 2020	Importo 241.884	Anno 2019	Importo 328.140
-----------	-----------------	-----------	-----------------

28 - Capitale sociale

Esercizio 2020		Esercizio 2019	
Sottoscritto 25125	Versato 25125	Sottoscritto 26.475	Versato 26.475

29 - Il capitale sociale è suddiviso in: Quote Azioni Valore Minimo: €

SCHEDA DI CONTROLLO PER LA VERIFICA DEI RISTORNI (BILANCIO CHIUSO AL)		
Il revisore dovrà effettuare la verifica per l'esercizio relativo all'ultimo bilancio approvato e per quello relativo all'esercizio precedente	Esercizio 2020	Esercizio 2019
VERIFICA AVANZO DI GESTIONE		
Avanzo di gestione: Rigo 21 del Conto Economico	€	€
Variazioni in aumento:		
- eventuali ristorni imputati a conto economico	€	€
Variazioni in riduzione:		
- eventuale D - Rettifiche di valore di attività finanziarie del C.E. (solo se saldo positivo)	€	€
- eventuali Proventi straordinari del C.E. (1)	€	€
A) Avanzo di gestione rettificato	€ 0	€ 0
B) Avanzo di gestione generato dai soci = A) x percentuale di prevalenza relativa all'attività effettivamente svolta con/a favore dei soci.	€	€
VERIFICA IMPORTO DEL RISTORNO		
Cooperative di Lavoro		
C) Trattamenti retributivi complessivi corrisposti ai soci	€	€
D) Ristorno	€	€
Cooperative di Utenza		
E) Ristorno	€	€
Cooperative di Apporto		
F) Ristorno	€	€
G) Liquidazioni salariali o del prezzo o del servizio	€	€
H) Aumento gratuito del Capitale Sociale	€	€
I) Distribuzione gratuita di titoli (art. 5, Legge n. 59/1992)	€	€
N.B.		
1) - I valori di E) e di F) e della somma di (G)+H)+I) non possono essere superiori al valore di B)		
2) - D) non può essere superiore né a B) né al 30% di C)		
3) - La percentuale di prevalenza va eventualmente ricalcolata, depurandola dell'eventuale ristorno già imputato a costo e dai valori relativi all'eventuale fruizione di regimi derogatori della prevalenza da parte dell'ente.		
4) - Il revisore valuterà eventuali scostamenti qualora la cooperativa produca una dettagliata contabilità analitica per centri di costo, accessi a soci e non soci.		

(1) Considerata la soppressione della sezione "E" del Conto Economico, nel calcolo dell'avanzo della gestione mutualistica non si dovrà tener conto degli elementi di entità o incidenza eccezionali che devono essere indicati in nota integrativa, a condizione che non siano attinenti allo scambio mutualistico tra socio e società, quali, a titolo esemplificativo, quelli relativi alle plusvalenze e minusvalenze di natura straordinaria derivanti da trasferimenti d'azienda o di rami d'azienda, alienazione di partecipazioni, immobili e beni non strumentali, nonché al plusvalore derivante dall'acquisizione delle immobilizzazioni materiali a titolo

gratuito.

30 - Gli eventuali ristorni risultano correttamente determinati e ripartiti?

Sì No N.A.

31 - L'ente cooperativo raccoglie il prestito dai soci?

Sì No

SCHEDA DI CONTROLLO PER VERIFICA CONTABILE DEL PRESTITO DA SOCI

a) patrimonio netto dell'ultimo bilancio (1)	€
b) prestito sociale alla data della revisione	€
c) rapporto CICR (b / a)	
numero soci alla data della revisione	
Gg/mm/aa di chiusura dell'ultimo esercizio	

(1) Il valore del patrimonio da assumere a riferimento per la raccolta del prestito sociale dovrà essere quello risultante dal bilancio consolidato, qualora la società abbia l'obbligo di redigerlo. Se la società, pur avendo l'obbligo di redigere il bilancio consolidato, rientra in una delle ipotesi di esonero previste dalla legge, dovrà considerare il valore del patrimonio individuale rettificato dagli effetti derivanti da operazioni con società controllate che sarebbero state chiuse se fosse stato redatto il bilancio consolidato. Tali rettifiche devono essere illustrate in un prospetto incluso nella nota integrativa del bilancio.

- in caso di risposta affermativa:

- è rispettato il limite individuale?

Sì No

- in caso di cooperative con più di 50 soci, è rispettato il rapporto CICR?

Sì No

32 - In base alle risposte fornite ai punti precedenti, nonché dalle verifiche di cui alla scheda di controllo sul prestito da soci la raccolta del prestito è svolta correttamente?

Sì No

33 - La società è stata destinataria di contributi pubblici dalla data dell'ultima revisione?

Sì No

- Descrizione:

Tipologia	Ente erogatore	Importo

34 - La cooperativa redige il Bilancio Sociale?

Sì No

- Eventualmente specificare:

35 - L'ente è tenuto alla redazione del bilancio consolidato ?

Sì No

In caso di risposta affermativa: - viene regolarmente redatto ?

Sì No

- viene regolarmente depositato presso il Registro delle Imprese?

Sì No

36 - Società partecipate

Società partecipata	Importo di capitale sottoscritto	% se trattasi di Spa o di Srl

37 - Dall'ultima revisione l'ente ha presentato le dichiarazioni fiscali (mod. Redditi, Mod. 770, Dichiarazione IVA, IRAP)?

Sì No

In caso negativo specificare:

38 - Eventuali note ed osservazioni inerenti i punti da 23 a 37:

l'esercizio sociale a norma dell'art. 19 dello statuto va dal 1/09 al 31/08 dell'anno successivo. I bilanci risultano redatti in forma abbreviata ex art. 2435bis c.c. e pertanto gli amministratori si sono avvalsi della facoltà di non redigere la relazione sulla gestione. Risultano approvati e depositati al Registro imprese; il fascicolo di bilancio è costituito da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione del revisore legale. L'ultimo bilancio predisposto è quello al 31/08/2020, approvato in data 14/12/2020 e depositato al Registro Imprese in data 12/01/2021: presenta una perdita di euro 85.457 che l'assemblea ha deciso di ripianare ricorrendo alle altre Riserve per euro 51.345 e alla riserva straordinaria per euro 34.112. A proposito di riserve va segnalato il mancato allineamento tra le previsioni statutarie (art. 18) che fanno riferimento a riserva legale, riserva ordinaria e riserva straordinaria (tutte di utili), le voci dello stato patrimoniale che fanno riferimento a riserva legale, riserva statutaria e altre riserve, e da ultimo quanto esposto in nota integrativa dove il riferimento è a riserva legale, riserva statutaria, riserva straordinaria e altre riserve; a tal proposito è opportuno, al fine di eliminare equivoci, che gli amministratori in occasione

della predisposizione del prossimo bilancio definiscano le voci riferite alle riserve, coerentemente con le previsioni statutarie. Non risultano distribuiti ristorni.

RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE

39 - Capacità dell'ente cooperativo di raggiungere gli scopi per cui è stato costituito:

Si ritiene che la cooperativa possieda capacità e professionalità adeguate per raggiungere lo scopo per cui è stata costituita che è quello di organizzare, coordinare e gestire il servizio mensa usufruibile dagli alunni della Scuola Europea di Varese, dai genitori e dai parenti entro il primo grado dei medesimi alunni e dal personale insegnante, nonché amministrativo della scuola Europea di Varese e, residualmente, da soggetti terzi. La cooperativa opera con dipendenti tutti non soci (attualmente in forza ne risultano n. 21) che garantiscono l'erogazione del servizio. Ai dipendenti viene applicato il CCNL del Commercio e Terziario. La mensa è situata all'interno della Scuola Europea che mette a disposizione i locali e le attrezzature per la cucina da pranzo nonché un locale utilizzato come ufficio. A seguito delle vicende legate alla pandemia Covid-19 ed alle ripercussioni della stessa sull'attività dell'ente, il servizio di cucina è stato momentaneamente affidato in outsourcing e i lavoratori impiegati in cucina sono momentaneamente sospesi in Fis.

40 - Eventi non attinenti alla gestione caratteristica che hanno provocato sensibili conseguenze sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società:

nessuno.

41 - INDICATORI DI BILANCIO

	Esercizio 2020		Esercizio 2019	
a) – Attivo corrente netto (Attivo circolante - Debiti entro l'eserc. Succ.):	682.853	-	938.208	-
	241.544	=	85.798	=
	441.309		852.410	
b) – Margine di Tesoreria [(Attivo circolante — Rimanenze) - Debiti entro l'eserc. Succ.):	682.853	-	938.208	-
	5.612	-	2.945	-
	241.544	=	85.798	=
	435.697		849.465	
c) Quoziente primario di struttura Patrimonio netto (A del Passivo dello SP) / Immobilizzazioni (B dell'Attivo dello SP)	241.884	÷	328.140	÷
	6.984	=	6.268	=
	34,634		52,352	
d) - Indice di autonomia finanziaria Patrimonio netto (Totale A del Passivo dello SP) / Totale Passivo dello SP	241.884	÷	328.140	÷
	691.629	=	946.785	=
	0,35		0,347	
e) - Reddito Operativo (Valore della Produzione [A del CE] – Costi della Produzione [B del CE] eventualmente depurati dei Ristorni): L'indicatore deve essere depurato degli eventi di carattere eccezionale	424.732	-	756.389	-
	518.347	=	750.052	=
	-93.615		6.337	
f) - Indice di Indipendenza finanziaria Risultato gestione finanziaria[C del CE] / Ricavi vendite e prestazioni[A1 del CE] L'indicatore deve essere depurato degli eventi di carattere eccezionale	1.229	÷	1.473	÷
	423.484	=	751.518	=
	0,003		0,002	

42 – Eventuali note e osservazioni sulla situazione aziendale con particolare riferimento alle risultanze di cui ai punti 39, 40 e 41:

la cooperativa denota capacità ad onorare ampiamente i debiti con l'attivo circolante disponibile (indici a e b). Gli investimenti di carattere durevole sono totalmente finanziati con mezzi propri (indice c). L'ente possiede una sufficiente autonomia finanziaria (indice d). L'indice e) evidenzia una criticità nell'ultimo esercizio imputabile all'esposizione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, nell'ambito di un trend negli anni precedente positivo a dimostrazione della capacità della cooperativa di produrre valore e remunerare i fattori della produzione. Tale aspetto risulta anche dalla situazione economico-patrimoniale al 28/02/2021, fornita nel corso della revisione. Da ultimo si evidenzia come la cooperativa riesca ad operare con mezzi propri senza ricorrere al credito bancario (indice f).



SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO (*)

- | | |
|-----------------------------------------|-------------------------------------|
| Norme sulle S.r.l. | <input type="checkbox"/> |
| Norme sulle S.p.a. – Sistema ordinario | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Norme sulle S.p.a. – Sistema dualistico | <input type="checkbox"/> |
| Norme sulle S.p.a. – Sistema monistico | <input type="checkbox"/> |

Il revisore verificherà l'effettività degli organi sociali ed il loro regolare funzionamento

() N.B. Allegare solo la scheda relativa al sistema utilizzato*



SCHEDA 2 - L'ENTE ADOTTA LE NORME DELLE S.P.A. - SISTEMA ORDINARIO

1. La cooperativa ha almeno nove soci? Si No

ASSEMBLEA DEI SOCI

2. L'Assemblea approva il bilancio? Si No
3. L'Assemblea ha nominato gli Amministratori/Liquidatori? Si No
4. L'Assemblea ha nominato l'organo di controllo? Si No
5. L'Assemblea ha nominato l'organo cui spetta eventualmente la revisione legale ai sensi dell'art. 2409-bis c.c.? Si No
6. Se lo Statuto non prevede la gratuità delle cariche, l'Assemblea ha determinato:
- il compenso degli amministratori? Si No N.A.
- il compenso dell'organo di controllo? Si No N.A.
7. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'Assemblea :

l'assemblea risulta riunirsi una volta l'anno per l'approvazione del bilancio d'esercizio e deliberare in merito alla destinazione dell'utile o al ripiano dell'eventuale perdita. Ha provveduto a nominare gli amministratori ed il Revisore legale per il quale ha stabilito anche l'emolumento annuo. Vengono verbalizzate le assemblee andate deserte in prima convocazione.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Composizione, carica ricoperta e data di elezione

Carica	Cognome	Nome	Data elezione	Socio	Non Socio
Presidente	BELLORINI	ANNA	21/01/2020	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Vice Presidente	GRANDINETTI	MONICA	21/01/2020	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Consigliere	BELLORINI	ANNA	17/12/2018	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Consigliere	CRISAFULLI	JASMINE	17/12/2018	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Consigliere	GRANDINETTI	MONICA	17/12/2018	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Consigliere	PYRROU	ATHINA	17/12/2018	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Consigliere	SPANOS	DONATELA	17/12/2018	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

8. La maggioranza degli amministratori è composta da soci cooperatori? Si No
9. E' stato nominato un Comitato Esecutivo? Si No
10. Indicare le attribuzioni che gli sono state delegate:

11. Gli Amministratori relazionano sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)? Si No
12. L'Organo di controllo partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione? Si No N.A.
13. Vi sono componenti del Consiglio di Amministrazione indicati dallo Stato o da enti pubblici?
- Vi sono componenti del Consiglio di Amministrazione eletti dai possessori degli strumenti finanziari emessi dall'ente? Si No
- Se sì, viene rispettato il limite di un terzo? Si No

14. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione:

il C.d.A. predispose annualmente il bilancio d'esercizio e la nota integrativa; convoca annualmente l'assemblea per l'approvazione del bilancio. Delibera sull'ammissione e dimissione dei soci e partecipa alle assemblee. Il C.d.A. provvede altresì a deliberare in merito all'organizzazione della mensa, a stabilire le tariffe dei pasti, in merito alla gestione del personale dipendente.

AMMINISTRATORE UNICO (parte da compilare in alternativa al Consiglio di Amministrazione)

Cognome	Nome	Data elezione	Socio (deve esserlo sempre)

15. Note e osservazioni sull'attività dell'Amministratore Unico:

16. L'Amministratore Unico relaziona sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)? Sì No

LIQUIDATORI (per cooperative in liquidazione):

Cognome	Nome	Data nomina	Socio	Non Socio

17. I Liquidatori relazionano sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)? Sì No

Accertare e indicare tali criteri:

18. L'Organo di Controllo partecipa alle riunioni dei Liquidatori? Sì No

19. Note e osservazioni sull'attività dei Liquidatori:

ORGANO DI CONTROLLO

Carica	Cognome	Nome	Data elezione

20. Vi sono componenti dell'Organo di controllo indicati dallo Stato o da enti pubblici? Sì No

21. Vi sono componenti dell'Organo di controllo eletti dai possessori degli strumenti finanziari emessi dall'ente? Sì No

22. Se sì viene rispettato il limite di un terzo Sì No

23. I componenti dell'Organo di Controllo sono revisori legali? Sì No

24. In caso di risposta negativa, sono scelti in coerenza con l'art. 2397 c.c.? Sì No

25. L'organo di controllo relaziona sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)? Sì No

26. Note e osservazioni sulla composizione, sul funzionamento dell'Organo di Controllo:

REVISIONE LEGALE

27. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'Organo che esercita la Revisione Legale:

il revisore Rag. Giovanni Grieco è nominato ogni tre anni. Il Revisore risulta iscritto al Registro dei Revisori contabili. Il compenso è determinato dall'assemblea annualmente. Il Revisore redige annualmente la Relazione sul bilancio in cui dà conto dei controlli contabili effettuati.



43 - Gli organi societari sono correttamente costituiti ?

Si No

44 - Funzionano correttamente ?

Si No

45 - Note ed osservazioni :

Lo statuto non individua uno specifico modello di amministrazione. L'attuale assetto consolidatosi negli anni è quello delle Spa- sistema ordinario. Come da previsione statutaria, il C.d.A. è composto da n. 5 membri.

46 - Eventuali note ed osservazioni sulla natura mutualistica dell'ente cooperativo sotto il profilo formale e sostanziale, sull'effettività e la composizione della base sociale e sulla partecipazione alla vita sociale:

si conferma la natura mutualistica dell'ente dal punto di vista formale, come già evidenziato in altra parte del verbale. Dal punto di vista sostanziale la cooperativa persegue lo scopo mutualistico di garantire il servizio mensa ai soci, in larghissima parte, e in minima misura a terzi, nel rispetto pertanto della prevalenza mutualistica. Come da previsione statutaria (art. 8) la compagine sociale risulta composta da un genitore per ogni alunno, dagli studenti maggiorenni, dai docenti, dal personale amm.vo e di servizio della scuola; fa parte della compagine sociale anche l'Associazione dei Genitori degli alunni della Scuola Europea di Varese. Al completamento del corso di studi del figlio si perde la qualifica di socio. Dall'analisi dei verbali delle assemblee e dai colloqui avuti con i rappresentanti della cooperativa, si è rilevato una apprezzabile partecipazione da parte dei soci alla vita dell'ente.

CONTRIBUTO BIENNALE

47 - Calcolo del contributo relativo al Biennio 2019/2020

Tipo di contributo Normale	Anno di Riferimento (2° anno del biennio concluso) 2018
	<input type="checkbox"/> In Liquidazione dal (1)
- Soci	n 960
- Capitale sociale	€ 26.475
- Valore della Produzione (2)	€ 725986
- Aumento per revisione annuale	€ 0
- Contributo dovuto	€ 1.350
- Contributo versato	€ 1.557,5
- Maggiorazione del 10 per cento (per gli enti cooperativi edilizi) (3) dovuta	€ 0 (per Tot. € 0)
- Maggiorazione del 10 per cento (per gli enti cooperativi edilizi) (3) versata	€
- Data scadenza da cui far decorrere il calcolo delle penalità:	23/07/2019
<i>1) Se l'ente si è posto in liquidazione prima della scadenza di pagamento del contributo assolverà lo stesso per l'importo minimo, altrimenti l'importo dovuto sarà quello relativo alla fascia contributiva normale.</i>	
<i>2) Nelle cooperative edilizie il fatturato è determinato prendendo come riferimento il maggior valore tra l'incremento di valore dell'immobile rilevato nelle voci B-2 e C-1 dello Stato patrimoniale (art. 2424 cc.) e il valore della produzione di cui alla lettera A) dell'art. 2425 cc.</i>	
<i>3) Maggiorazione comunque dovuta alla P.A. anche da parte delle cooperative edilizie aderenti ad Associazioni Nazionali di Rappresentanza e dalle stesse vigilate (il relativo versamento deve effettuarsi a mezzo mod. F24).</i>	
<i>4) Al fine della determinazione del contributo per le cooperative edilizie, iscritte al relativo Albo con programma avviato, si precisa che con delibera del 29/02/2016 il Comitato per l'Albo ha individuato nell'"Inizio Lavori" l'avvio effettivo degli stessi, a seguito dell'ottenimento del permesso di costruire e la comunicazione all'Ufficio Tecnico del Comune che ne attesta l'inizio.</i>	

48 - Risultano irregolarità contributive pregresse dall'ultima revisione ?

Si No

49 - Note ed osservazioni sul contributo biennale:

il contributo del biennio 2019/2020 è stato pagato il 25/11/2019, in ritardo rispetto alla scadenza, pertanto l'importo versato e sopra indicato è comprensivo degli interessi (euro 5,00) e della sanzione pari a euro 202,50.
Non risulta ancora pubblicato il decreto per la determinazione del contributo per il biennio 2021/2022.

49 bis- Per le cooperative che non aderiscono ad Associazioni di Rappresentanza:

- La posizione della cooperativa è coerente con le risultanze del Sistema Informativo del Ministero

Sì No

In caso negativo, specificare:

(Le cooperative dovranno collegarsi al Portale delle Cooperative [<http://cooperative.mise.gov.it>], entro i termini della diffida per dare evidenza dell'avvenuta regolarizzazione.)

CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA LEGGE 59/92

Scheda controllo per la devoluzione ai Fondi Mutualistici ex-art. 11 legge 59/92 relativa agli ultimi due esercizi.		
	Esercizio 2020	Esercizio 2019
a) risultato dell'esercizio (1)	€ -85.457	€ 5.799
b) eventuali preaccantonamenti a riserva indivisibile	€	€
c) eventuale accantonamento art. 11 L. 59	€	€
d) eventuali perdite di esercizio (2)	€	€
e) eventuali ristorni (deliberati dall'assemblea di bilancio)	€	€
f) BASE DI CALCOLO: A + B + C - D - E	€ -85.457	€ 5.799
g) Importo complessivo art. 11 L. 59 (f*x/100) (3)	€ 0,00	€ 173,97
Importo/i versato/i	€	€ 174
data/e di versamento		31/01/2020
fondo/i beneficiario/i		

(1) Eventualmente rettificato dei componenti positivi e negativi contabilizzati a conto economico che hanno già concorso a determinare il risultato.
(2) Al fine della detrazione il revisore verificherà la presenza della delibera assembleare che dispone il ripianamento delle perdite.
(3) In luogo della "x" andrà inserito il valore percentuale vigente al momento della verifica.

50 – In ordine alla devoluzione ai fondi mutualistici ex art. 11 della legge n. 59/92, l'ente cooperativo ha correttamente effettuato i versamenti eventualmente dovuti?

Sì No N.A.

- Risultano irregolarità contributive pregresse dalla data dell'ultima revisione?

Sì No

- Eventualmente specificare :

50 bis- Per le cooperative che non aderiscono ad Associazioni di Rappresentanza:

- La posizione della cooperativa è coerente con le risultanze del Sistema Informativo del Ministero

Sì No

In caso negativo, specificare:

rispetto agli anni successivi alla precedente revisione, dal Sistema Informativo del Ministero si rileva come gli importi del contributo relativi al bilancio al 31/08/2021 (euro 1.292) e al bilancio al 31/08/2019 (euro 174) siano erroneamente imputati rispettivamente all'esercizio 2017 e al 2018, anziché al 2018 e 2019; ciò è ascrivibile al fatto che nella quietanza di pagamento la cooperativa ha indicato i predetti esercizi 2017 e 2018 e non rispettivamente il 2018 e 2019. Gli amministratori dovranno prestare maggiore attenzione in occasione dei prossimi pagamenti ad indicare correttamente nel modello F24 l'esercizio cui si riferisce il contributo

(Le cooperative dovranno collegarsi al Portale delle Cooperative [<http://cooperative.mise.gov.it>], entro i termini della diffida per dare evidenza dell'avvenuta regolarizzazione.)

ALTRE NOTIZIE

51 - Il legale rappresentante dichiara la sussistenza di vertenze giudiziarie particolarmente rilevanti in corso ? Si No

Quali ? (indicare sinteticamente parti in causa, oggetto e stato degli atti e gli eventuali rischi sulla situazione patrimoniale ed economica):

Specificare il complessivo presumibile importo, se quantificabile: €



LIBRI SOCIALI

52 - I Libri Sociali obbligatori sono stati regolarmente istituiti?

Sì No

In caso di risposta affermativa:

- risultano correttamente bollati e vidimati inizialmente?

Sì No

- risultano versate correttamente l'imposta di bollo e la tassa di concessione governativa?

Sì No

53 - LIBRO DEI SOCI

[OBBLIGATORIO]

- in ciascuna sezione è correttamente riportata: la numerazione progressiva, l'anagrafica completa del socio, la data di ammissione nella compagine societaria, la qualifica del socio, la quota sociale sottoscritta, quella versata, la data di recesso o esclusione, la quota restituita?

Sì No

- se necessario specificare

54 - LIBRO DELLE ASSEMBLEE / DECISIONE DEI SOCI

[OBBLIGATORIO]

- E' correttamente trascritto il verbale dell'Assemblea eventualmente andata deserta in prima convocazione o, comunque, nei verbali d'Assemblea viene evidenziato se trattasi di convocazioni successive?

Sì No

- I verbali sono redatti con la necessaria chiarezza, tale da rendere possibile determinare i quorum costitutivi e deliberativi, i presenti in proprio o per delega, i voti dagli stessi espressi?

Sì No

- I verbali sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea?

Sì No

- Nei verbali in cui si approva il bilancio, ovvero regolamenti o modifiche statutarie tali documenti vengono correttamente trascritti?

Sì No

- se necessario specificare

- In caso di convocazione di Assemblee separate o speciali, sono stati istituiti i libri relativi?

Sì No

- se necessario specificare

55 - LIBRO DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO (Collegiale, Plurale, Monocratico)

ovvero - DELL'ORGANO LIQUIDATORIO

[OBBLIGATORIO]

- Risultano trascritte le delibere/determinazioni relative ai principali fatti gestionali nonché quelle relative all'ammissione, al recesso ed all'esclusione dei soci?

Sì No

- se necessario specificare

56 - LIBRO DELL'ORGANO DI CONTROLLO (Collegiale, Monocratico)

[OBBLIGATORIO]

-Risultano trascritti i verbali delle riunioni/verifiche da tenersi ogni 90 giorni?

Sì No

- E' correttamente indicata la natura dei controlli effettuati?

Sì No

- se necessario specificare

57 - LIBRO DELL'ORGANO DI CONTROLLO CONTABILE (Revisore, Società di Revisione)

[FACOLTATIVO]

- E' stato istituito il libro dell'Organo di Controllo Contabile? Si No
- specificare la frequenza e la natura dei controlli:

predisposizione della relazione al bilancio.

58 - Il Libro Giornale ed il Libro Inventari sono stati regolarmente istituiti? Si No

In caso di risposta affermativa:

- risultano numerati ed aggiornati? Si No
- Per tali ultimi libri risulta versata correttamente l'imposta di bollo?(1) Si No
- L'inventario è annualmente sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente? Si No
- Sono stati correttamente istituiti ed aggiornati gli altri Libri e Registri Contabili, pur non obbligatori per la disciplina civilistica? (IVA acquisti, IVA vendite, Registro beni ammortizzabili, ecc.)? Si No

(1)Le cooperative sociali sono esenti dalla tassa di concessione governativa e dell'imposta di bollo, dovranno indicare nell'ultima pagina del libro rispettivamente "Esente da tassa CC.GG. ai sensi art. 18 del D.Lgs. 4/12/1997 n. 460" ed "Esente da imposta di bollo ai sensi art. 17 D.Lgs. n. 460 del 4/12/1997".

- Le cooperative edilizie a mutualità prevalente versano 1/4 della tassa di concessione governativa (art. 147, lett. f del R.D. 28/04/38 n. 1165), sono inoltre esenti dal pagamento dell'imposta di bollo e dovranno indicare nell'ultima pagina del libro gli estremi di esenzione: "Esente da imposta di bollo ai sensi art. 66 D.L. 331/1993 conv. in L. n. 427 del 29/10/1993".

Eventuali note ed osservazioni sui punti da 52 a58:

i libri risultano tenuti correttamente.

59 - Il rappresentante dell'ente dichiara che è stato portato a conoscenza dei soci, con le modalità previste dall'art. 17 del D.Lgs. 220/02, l'estratto del verbale della più recente revisione o ispezione? Si No

- in caso negativo specificare:

60 - Altro:

la cooperativa è possesso di matr. Inps 8712482956 e pos. ass. Inail 20442209 sulle quali risultano versati i contributi previdenziali e i premi assicurativi a favore dei dipendenti. La cooperativa ha esibito Dure del 3/05/2021.

CONCLUSIONI

61 - Giudizio Conclusivo del revisore ed eventuali altre notizie, anche in ordine a segnalazioni ed esposti in relazione ai quali lo stesso debba in particolare riferire:

la revisione ha avuto per oggetto l'accertamento delle condizioni di cui all'art. 4 del Decreto legislativo n. 220 del 2 agosto 2002 ed è stata eseguita in ottemperanza delle norme statuite dal decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 6 dicembre 2004. Si precisa, altresì che per l'esecuzione dell'ispezione sono stati presi in esame: statuto, copia dei bilanci dal 2015 e dell'ultimo bilancio depositato (al 31/08/2020) e situazione economico-patrimoniale al 28/02/2021; libri sociali, libri e documenti del personale dichiarazioni e formalità obbligatorie ai fini fiscali e previdenziali. I controlli documentali sono stati integrati da richieste di informazioni al Presidente e Vice Presidente della cooperativa.

Si richiama quanto indicato nei punti 9, 38, 39, 42 e 46 del presente verbale.

La cooperativa è costituita dai genitori degli alunni della Scuola Europea di Varese, dai genitori e dai parenti entro il primo grado dei medesimi alunni e dal personale insegnante, nonché amministrativo dello Scuola Europea di Varese e si fa carico di fornire agli stessi il servizio mensa. A tal fine la cooperativa impiega 21 dipendenti, nessuno dei quali socio dell'ente, che garantiscono l'erogazione del servizio. Come evidenziato al punto 39 del verbale, a seguito delle problematiche conseguenti alla pandemia da Covid-19, gli amministratori hanno momentaneamente deciso di affidare in outsourcing la cottura dei pasti, cosicché i lavoratori addetti alla cucina sono collocati in cassa integrazione. La mensa è situata all'interno della suddetta scuola che mette a disposizione i locali e le attrezzature per la cucina e la sala da pranzo nonché un locale utilizzato come ufficio. Nella compagine sociale è inclusa l'Associazione dei Genitori degli alunni della Scuola Europea di Varese che in modo atecnico viene considerata socio sovventore senza averne le caratteristiche sostanziali; a tal proposito nel punto 46 sono state già fornite le osservazioni che gli amministratori dovranno tenere in debita considerazione.

La cooperativa risulta iscritta all'Albo delle Società Cooperativa nella sezione Cooperative a mutualità prevalente e nella categoria Altre cooperative.

La cooperativa risulta svolgere la propria attività nel rispetto della legge e dello statuto sociale, nel rispetto della prevalenza mutualistica.

Nel punto 62 è richiamata l'attenzione degli amministrazione perchè nella predisposizione del mod. F24 per il pagamento del contributo ai fondi mutualistici sia indicato correttamente l'anno di imputazione dello stesso.
Il sottoscritto revisore dichiara di aver acquisito il protocollo di sicurezza COVID-19 adottato dalla cooperativa presso la quale è avvenuto l'accesso ispettivo. Il protocollo viene allegato al presente verbale di rilevazione.
Il presente verbale viene sottoscritto dalla Vice Presidente Monica Grandinetti che oltre ad aver partecipato congiuntamente con il Presidente alla revisione è stata da quest'ultimo delegata alla firma del verbale ed al suo ritiro con espressa delega allegata al presente verbale.
Il verbale viene sottoscritto presso gli uffici della cooperativa alle ore 16.00.

62 - Eventuali suggerimenti e consigli per migliorare la gestione, il livello di democrazia interna, al fine di promuovere la reale partecipazione dei soci alla vita sociale:

si rimanda a quanto già evidenziato al punto 50-bis per quanto attiene le modalità di imputazione del contributo da versare ai fondi mutualistici nel mod. F24.

63 - Irregolarità sanabili per le quali deve essere irrogata la diffida :

EVENTUALI OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il rappresentante dell'ente è reso edotto della possibilità di presentare, entro 15 giorni dalla data odierna, eventuali ulteriori osservazioni o controdeduzioni all'Ufficio che ha disposto la revisione. Si precisa che la suddetta documentazione dovrà essere prodotta agli Uffici della Pubblica Amministrazione esclusivamente per via informatica a mezzo posta certificata.

Il revisore, considerate le risultanze fin qui emerse, ed in particolare quanto indicato ai punti 61, 62 e 63, preso atto delle osservazioni e controdeduzioni del legale rappresentante:

propone il rilascio del certificato/attestazione di revisione

Per le cooperative non aderenti ad Associazioni di Rappresentanza si precisa che il certificato verrà eventualmente rilasciato a richiesta dell'ente revisionato, ma che in ogni caso, ai sensi dell'articolo 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sostituiti da dichiarazioni sostitutive. Pertanto il certificato riporterà, a pena di nullità, la frase: "il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi".

irroga la diffida ad eliminare le irregolarità indicate al punto 63 entro il termine di gg. XXXX come da notifica allegata.

propone l'adozione del provvedimento di:

gestione commissariale ai sensi dell'art. 2545 sexiesdecies c.c.

scioglimento per atto dell'autorità ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies c.c.

con nomina del liquidatore

senza nomina del liquidatore

sostituzione dei liquidatori ai sensi dell'art. 2545 octiesdecies c.c.

cancellazione dal Registro Imprese ai sensi del secondo comma dell'art. 2545 octiesdecies c.c.

liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c.

La presente sezione del verbale debitamente controfirmata, è redatta in n. 2 originali, uno dei quali viene consegnato al rappresentante dell'ente revisionato o, in caso di rifiuto di sottoscrizione, notificato a mezzo posta certificata/raccomandata.

Le copie destinate all'Ufficio, sono completate con gli allegati elencati di seguito:

Al rappresentante dell'ente viene ricordato l'obbligo di portare a conoscenza dei soci i contenuti del presente verbale con le modalità di cui all'art. 17 del Decreto legislativo n. 220/2002.

Ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. n. 220/02 e della Legge n. 221/2012, si precisa che gli uffici amministrativi preposti alla vigilanza cooperativa assolvono i compiti loro affidati dalla legge esclusivamente nell'interesse pubblico e che la suddetta vigilanza esplica effetti ed è diretta nei soli confronti delle pubbliche amministrazioni ai fini della legittimazione a beneficiare delle agevolazioni fiscali, previdenziali e di altra natura, nonché per l'adozione dei provvedimenti previsti dall'articolo 12 del citato D.Lgs. n. 220/02.

Il sottoscritto revisore, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in casi di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90:

Dichiara di non trovarsi in situazione di incompatibilità di carattere generale e/o in una situazione di conflitto di interessi con la cooperativa verificata

Luogo VARESE

Data 16/07/2021

Presidente del C.d.A.

Anna Bellorini

Anna Bellorini
Francesca Grandi

Il revisore

BELLUMORE MARCO

Marco Bellumore

SCHEMA DI SETTORE ALTRE COOPERATIVE

Con scambio mutualistico particolare o plurimo, o che fornisce o riceve servizi dai soci

1 - Nel caso di pluralità di scambi mutualistici compilare anche le schede corrispondenti.

2- Descrivere le altre tipologie di scambio mutualistico:

come rappresentato dagli amministratori nella nota integrativa, lo scambio mutualistico con i soci è costituito da transazioni commerciali aventi per oggetto la prestazione di servizi a favore dei soci, servizi consistenti nella gestione della mensa.

3 - Note ed osservazioni sul particolare inquadramento della cooperativa:

la cooperativa risulta correttamente inquadrata nella categoria altre categorie, atteso che lo scambio mutualistico realizzato dalla cooperativa e sopra indicato non è collocabile in ltre categorie